

**Relazione annuale della CP Dipartimento di BIOLOGIA  
sul CdS LM-6 Biologia ed Evoluzione Umana**

Indicare i componenti della Commissione Paritetica (C.P.)	Clara Boglione, Maria Rosa Ciriolo, Luciana Migliore, Stefano Rufini, Luca Gaspari, Anna Risuglia, Marco Rosina, Chiara Viscusi
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Maria Rosa Ciriolo
Indicare la data della riunione in cui la C.P. si è riunita per formulare la presente Relazione	03/12/2013
<b>Sezione A</b> - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Il laureato della LM in BEU, oltre a poter essere ammesso ai programmi di Dottorato di Ricerca e iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi, può trovare occupazione in strutture pubbliche o private che operano nel campo della promozione, progetto e sviluppo dell'innovazione scientifico-tecnologica nel settore umano e nell'ambito dei sistemi della certificazione e del controllo della qualità, quali Università, Enti di Ricerca, Sovrintendenze, Musei, Aziende Sanitarie Locali, Laboratori di analisi, anche della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri (codifiche ISTAT: 2.3.1.1.1; 2.3.1.1.2; 2.3.1.1.3; 2.3.1.1.5; 2.3.1.1.6; 2.3.1.1.7). AlmaLaurea (dati riferiti a soli 16 soggetti) riporta che il 50% degli intervistati dichiara di avere un lavoro (reperito dopo una media di 3,3 mesi dalla laurea), per l'87,5% nel settore privato (industria, commercio e sanità). La soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 6/10.
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Gli studenti chiedono di essere maggiormente informati riguardo i possibili sbocchi occupazionali del biologo, per un migliore orientamento nel percorso accademico e lavorativo. E' possibile aumentare il livello d'internazionalizzazione, nonostante le ristrettezze finanziarie in cui il sistema universitario versa.
Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	1) Per incontrare l'esigenza degli studenti di essere informati sui possibili sbocchi occupazionali saranno organizzati seminari, invitando biologi possibilmente ex- studenti del CdS inseriti in diversi contesti lavorativi, operanti in vari settori, anche all'estero. 2) Si raccomanda la messa in azione di pratiche tese a stimolare la conoscenza dell'Inglese da parte degli studenti, ad esempio la richiesta agli studenti di analisi ed interpretazione di pubblicazioni scientifiche in lingua inglese. 3) Al fine di consentire una maggiore preparazione dei laureati di questo CdS per i diversi ambiti lavorativi, si suggerisce di incentivare attività volte a stimolarne la partecipazione a call internazionali destinate a finanziare l'attività di ricerca di giovani ricercatori. 4) Per aumentare la percentuale degli studenti comunitari ed extracomunitari si propone la promozione del Corso presso Ambasciate e Consolati stranieri.
<b>Sezione B</b> - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle	

funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	La LM in BEU si pone come obiettivo la formazione di operatori altamente specializzati in grado di applicare le loro conoscenze nell'ambito della biologia e dell'evoluzione umana in diversi settori che coprono aspetti di tipo biomedico, diagnostico, forense e archeo-antropologico. L'ordinamento didattico è conforme alle indicazioni e alla proposta elaborata dal Collegio Nazionale dei Biologi delle Università Italiane in accordo con i rappresentanti ufficiali dell'Ordine Professionale dei Biologi. Il Corso proposto s'inserisce, a livello nazionale, tra i corsi della classe LM 6 che presentano tutti i requisiti necessari per risultare adeguati alle linee guida nazionali. Sono incentivati gli studenti che maturano un'esperienza all'estero (progetto Erasmus). Il CdS attrae il 45% degli studenti delle LM in Biologia dell'Ateneo. Il 36% degli iscritti proviene da altri Atenei. Il grado di soddisfazione degli studenti è dell'82% circa (AlmaLaurea, questionari studenti).
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Gli studenti esprimono difficoltà nel superare i CFU del 1 anno, nel quale solo il 60% dei CFU previsti vengono acquisiti. Bisogna comunque considerare che mediamente solo l'8% degli studenti non acquisisce crediti. Gli studenti che si laureano in corso sono circa il 78%. In merito a ciò, bisogna però tener presente che i dati in possesso a oggi non includono i laureati di due sessioni di laurea per cui risultano incompleti. Inoltre, una quota degli studenti fuori corso si riferisce a quegli studenti che hanno usufruito della possibilità di iscrizione al primo anno anche a Marzo e Maggio.
Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	E' importante che gli studenti siano forniti di adeguata informazione sui servizi esistenti e di consigli nella tempistica nel sostenimento degli esami. A tal proposito ci si propone di: 1) pubblicizzare maggiormente il servizio di tutoraggio rivolto agli immatricolati, finalizzato ad un migliore orientamento degli studenti concentrando il tutoraggio principalmente nella parte iniziale del semestre e dandone informativa sul sito web del Dipartimento; 2) monitorare la durata del tirocinio svolto nei vari laboratori attivando una serie di step per rispettare la tempistica, che deve rimanere all'interno dei 10-12 mesi totali; 3) scambio di attività seminariali tra i diversi CdS per aumentare l'offerta agli studenti.
<b>Sezione C</b> - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Questo CdS è valutato in modo molto positivo dagli studenti, in particolare per quanto riguarda la qualità della docenza. Il 96% degli studenti premia con una valutazione positiva la reperibilità dei docenti, mentre circa l'80% giudica favorevolmente la capacità dei docenti di suscitare interesse verso la disciplina, la chiara esposizione degli argomenti trattati e l'indicazione emessa a disposizione del materiale didattico necessario per lo studio. I corsi proposti hanno suscitato interesse e soddisfazione per tutti

	<p>gli studenti. Sono incentivati gli studenti che maturano un'esperienza all'estero (progetto Erasmus). Dai dati AlmaLaurea, risulta che l'80% degli studenti intervistati sceglierebbe di nuovo questo corso di Studi nell'Ateneo di Tor Vergata.</p>
<p>Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>Il 37% degli studenti intervistati ritiene che si debba migliorare l'organizzazione complessiva e rimodulare il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento. Il carico di studio totale e quello in proporzione ai crediti è giudicato sfavorevolmente da circa il 30% degli studenti. Circa il 76% degli studenti ritiene di avere conoscenze di base adeguate per il CdS. E' emersa la difficoltà da parte degli studenti di scegliere consapevolmente la disciplina in cui svolgere il tirocinio finale. L'adeguatezza delle aule e dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche) viene giudicata soddisfacente solo dal 20% degli studenti, ma la soluzione richiede degli interventi strutturali non di pertinenza del CdS o del Dipartimento. Il Dipartimento si è già impegnato per sensibilizzare gli organi competenti dell'Ateneo in proposito.</p>
<p>Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>Dovrebbe essere avviato un processo di valutazione dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento, partendo dalla valutazione ex-post. Ciascun docente organizzerà un seminario illustrativo delle proprie attività di ricerca per facilitare l'orientamento degli studenti alla scelta della disciplina del tirocinio finale. Il miglioramento della trasmissione delle conoscenze passa per il rifinanziamento delle aree carenti riguardanti in particolare la riqualificazione delle aule e degli spazi di studio comune, gli acquisti e gli abbonamenti a materiale bibliografico. Rimane aperto il problema dell'edilizia universitaria finalizzata alla costruzione di nuove residenze e di centri di aggregazione e ricreazione degli studenti, anche all'interno del Campus: una buona didattica passa anche per un forte senso di appartenenza, per una serena vita sociale degli studenti e nell'affrontare problematiche in maniera meno accademica, quando necessario.</p>
<p><b>Sezione D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b></p>	
<p>Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) sono validi riguardo agli obiettivi di apprendimento attesi. Il calendario degli esami, i programmi, il materiale didattico e il tipo d'esame sono chiaramente esposti agli studenti sia sul sito della MacroArea sia sulle pagine di DidatticaWeb. Il giudizio ampiamente positivo degli studenti conferma la validità dell'approccio perseguito dal CdS. Nel complesso quindi gli studenti trovano un corso di studi che corrisponde solo in parte alle loro aspettative. L'organizzazione degli esami nel periodo di riferimento è risultata appena accettabile dagli studenti mentre le modalità di esame chiaramente definite per il 93% degli studenti. La durata media degli studi è di 2,4 anni (AlmaLaurea). La stessa fonte pubblica che l'80% degli studenti intervistati si riscriverebbe a questo stesso CdS. Il voto</p>

	medio di laurea (110,6) conferma questi dati.
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Emergono delle critiche sollevate dagli studenti relative alla calendarizzazione degli esami e al carico di studio richiesto da alcuni insegnamenti. Gli studenti fuori corso sono circa il 22%: probabilmente è la quota quegli studenti che hanno usufruito della possibilità di iscrizione al primo anno anche a Marzo e Maggio. Probabilmente, anche l'8 % degli studenti che nel corso del 1 anno non acquisiscono crediti appartengono a questa categoria. La quasi totalità degli studenti evidenzia la necessità di incrementare ai fini dell'apprendimento il numero di ore dedicato alle esercitazioni pratiche e ai seminari.
Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Dovrebbe essere avviato un processo di valutazione della calendarizzazione degli esami previsti nel periodo di riferimento in rapporto ai carichi di studio , al fine di ridurre la quota dei fuori corso. È stato avviato un esame delle risposte date dagli studenti ai questionari sui singoli corsi per individuare quali richiedano modifiche al rapporto carico di studio/crediti assegnati.
<b>Sezione E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento</b>	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Il rapporto di Riesame sembra accogliere con completezza ed efficacia le informazioni relative al CdS. Sono riportati il numero degli studenti iscritto al test d'accesso, la provenienza geografica e il tipo e la qualificazione del corso di studio frequentato. Il rapporto mostra chiaramente che il CdS ha una buona attrattività, richiamando studenti da altri Atenei. Si tratta di un corso scelto da un numero modesto di studenti, però molto attivo ed interessato alle attività didattiche.
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Il rapporto di Riesame non sembra avere errori o omissioni.
Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Le proposte avanzate nel Rapporto di Riesame sembrano appropriate: 1) ruolo attivo e più pubblicizzato del servizio di tutoraggio per le matricole e in itinere; 2) incentivare i docenti a fare un maggior uso dei test in itinere volte a verificare il grado di apprendimento delle conoscenze; 3) migliorare l'orientamento degli studenti relativamente alla scelta della disciplina in cui svolgere il tirocinio per la prova finale attraverso seminari nei quali i docenti illustreranno le proprie attività di ricerca.
<b>Sezione F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	L'analisi dei questionari che riporta la soddisfazione degli studenti è stata gestita ponendo la necessaria attenzione alle criticità del Corso di Studi e dell'attività dei singoli docenti. I buoni risultati ottenuti devono quindi spingere per un'analisi sempre più approfondita per l'individuazione dei parametri qualitativi, primo tra tutti il grado con cui un insegnamento può discostarsi dalle reali finalità del CdS e/o dalle aspettative degli studenti. I dati dei questionari sono in accordo con quanto riportato per questo CdS su AlmaLaurea.
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	La maggiore criticità insita nella gestione dei questionari risiede probabilmente nella capacità da parte dei docenti di elaborare le

	<p>informazioni ivi contenute e metterle in pratica per la gestione del corso stesso. Il docente tende a considerare le critiche ad alcuni aspetti del corso come frutto di 'immaturità' da parte degli studenti e di una loro incapacità di inserire il medesimo in un più vasto piano didattico per mancanza oggettiva da parte di questi soggetto di strumenti adeguati di analisi. Da altra parte in alcune risposte degli studenti ai questionari sono riscontrabili elementi che possono dare adito a diverse interpretazioni. In questo senso va notato il dato che la discrepanza tra CFU e carico di studio sia considerato quasi sempre il maggior limite di un insegnamento.</p>
<p>Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>L'uso attento dei questionari potrà essere un'opportunità di approfondimento e di miglioramento delle attività del CdS. A tal fine, si propone di estenderli anche alle attività a scelta (AAS) per ottimizzare l'offerta formativa. Se i questionari non possono essere considerati come l'unica forma di interscambio tra studenti e docenti, pur se di grande utilità, un possibile completamento della loro analisi risiede nel fattivo coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti in tutti gli organi in cui sono presenti. In questo senso la commissione paritetica può rivelarsi un momento fondamentale per il miglioramento della didattica del CdS. Va da se che prodromico a questo risultato deve essere l'istaurarsi di corretti rapporti di collaborazione delle diverse componenti della commissione stessa.</p>
<p><b>Sezione G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b></p>	
<p>Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>Le informazioni riportate nella SUA, che rappresenta lo strumento gestionale per la valutazione e il miglioramento in corso d'opera del CdS, è fondamentale premessa del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS. Le informazioni riportate evidenziano con correttezza sia i punti di forza sia quelli di debolezza del corso stesso. La pubblicazione di parti della SUA è un fondamentale strumento di autovalutazione del corpo docente che afferisce al CdS; esso permette di valutare se e come il corso abbia realizzato gli obiettivi formativi previsti. Parallelamente, gli studenti hanno potuto avere finalmente una chiara rappresentazione delle strategie che erano state messe in atto durante la faticosa costruzione del progetto formativo che è stato loro offerto.</p>
<p>Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>La SUA non sembra avere errori o omissioni. I componenti degli organi preposti all'elaborazione dei differenti strumenti legati alla gestione e alla valutazione del CdS (docenti e studenti, nel caso della commissione paritetica) si trovano spesso davanti a schede non sempre ottimali nella loro formulazione, spesso infarcite di termini legati al linguaggio burocratico, con alcune ripetizioni concettuali che costringono persone di solito specializzate in altre mansioni a piroette verbali e interpretative.</p>
<p>Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>Le informazioni inserite nella SUA potrebbero essere divulgate e disseminate maggiormente; in contemporanea dovrebbe essere avviata una promozione 'culturale' dell'importanza della valutazione ex-post che coinvolga docenti e studenti per un efficace processo di miglioramento del CdS. Forse una maggiore</p>

	<p>attenzione nella struttura con cui le schede e i formulari sono progettati, con format più snelli che nulla però tolgano al loro valore informativo, permetterebbe a studenti e docenti di comprendere meglio criticità e valori del loro CdS.</p>
<p><b>Sezione H</b> - Monitoraggio indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica</p>	
<p>Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>Gli indicatori di valutazione sembrano essere sufficienti a estrapolare il grado di soddisfazione espresso dagli studenti per il CdS e i dati presentati nel rapporto del riesame indicano una regolarità nel percorso di formazione degli studenti. Queste osservazioni che riguardano l'analisi della situazione e la valutazione generale del corso rappresentano degli strumenti adeguati alla misurazione non solo degli obiettivi ma anche dell'efficienza di tutto il processo formativo, in particolare per l'integrazione degli obiettivi di apprendimento e per l'uniformità nella modalità di valutazione degli studenti da parte dei vari docenti.</p>
<p>Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>Gli indicatori di valutazione non sembrano avere errori o omissioni, ma la maggiore criticità nel monitoraggio degli indicatori è stata individuata nella scarsa sinteticità delle analisi stesse. Spesso poco schematiche e a volte ridondanti nei contenuti e nelle forme, gli indicatori sono risultati poco fruibili da parte del corpo studentesco, la componente che invece dovrebbe poterne avere più facile accesso procedurale.</p>
<p>Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>La piattaforma informatica sul sito web del Dipartimento di Biologia, prevista dal Direttore del Dipartimento, oltre ad essere volta ad un maggior collegamento tra il mondo del lavoro e i CdS, potrebbe aprirsi a suggerimenti e proposte circa i criteri e i parametri di valutazione che potrebbero poi essere introdotti nel protocollo già in vigore. Si consiglia inoltre di strutturare gli indicatori in modo più sintetico utilizzando diagrammi di flusso, tabelle chiarificatrici e elementi grafici che ne migliorino la leggibilità.</p>